

EJU REFEREE AND COACHING SEMINAR 2023

Si riporta di seguito un riassunto degli elementi più salienti comunicati e discussi al Seminario Arbitrale EJU/IJF 2023; quanto integra e/o modifica la normativa vigente con efficacia immediata. Per una disamina più esaustiva si rimanda alla registrazione del seminario disponibile al seguente link:

<https://www.eju.net/event/eju-refereing-coaching-seminar-2023/248104/>

Il materiale video proposto nel corso del Seminario è consultabile al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/10xzN5RaV_UU5Dk-pLImWt_i3es8fRZc1

DIVING & HEAD FIRST (video 001-019)

- Tutte le azioni di proiezione eseguite impattando direttamente con la testa (fronte, volto, nuca,...) sul tatami sono punite con Hansoku-make. Fanno eccezione quelle azioni in cui prima o contemporaneamente alla testa Tori appoggia anche una mano, un ginocchio o la spalla (es, tai-otoshi, seoi-nage con uno od entrambe le ginocchia sul tatami). In linea generale, Tori non può impattare con la testa sul tatami per effettuare una proiezione.
- Se è riconoscibile un'azione/reazione di Uke, a causa della quale Tori impatta con la testa durante la proiezione, non sarà assegnato Hansoku-make.

ROTTURA DELLE PRESE (video 033-045)

- E' possibile rompere le prese con una o due mani purché, a seguito di tale azione, non ci sia una separazione tra i due atleti. E' responsabilità dell'atleta che rompe la presa mantenerne un'altra per garantire il contatto.

PUSHING OUT VS. STEPPING OUT (video 046-056)

- Ogni azione in cui sia chiara la volontà di spingere l'avversario al di fuori dell'area di combattimento, indipendentemente dal fatto che le braccia di chi spinge siano tese o piegate, senza l'intenzione di provocare una reazione nell'avversario, è sanzionata con shido (pushing out).
- Se avvicinandosi al bordo, l'atleta che porge le spalle allo stesso esce dall'area di combattimento non cambiando/tentando di cambiare direzione o non dimostri di voler rientrare prontamente all'interno dell'area stessa, sarà sanzionato con shido (stepping out).

FALSO ATTACCO (video 081-092)

- Ogni azione tecnica, effettuata da Tori, in cui si riconosce la presenza di kuzushi e tsukuri (seppur non nella loro massima efficacia), non può essere considerata un falso attacco se provoca una reazione chiara di Uke.

ILLEGAL JOINT LOCK (video 093-107)

- L'applicazione di un kansetsu-waza (es. te-gatame, hara-gatame, waki-gatame,...) in tachi-waza è sanzionata con shido. Nel caso in cui il kansetsu-waza sia seguito da una proiezione o venga utilizzato per eseguire una proiezione (es. tai-otoshi), l'atleta viene sanzionato con Hansoku-make. Trattandosi di un'azione grave, contro lo spirito del judo, in questo caso l'atleta non potrà continuare la gara anche se ripescato.
- Nella valutazione di queste azioni è fondamentale verificare che sia Tori a controllare e a bloccare il gomito senza che Uke possa effettivamente liberarlo ruotando o rilasciando la presa.

NE-WAZA VS. TACHI-WAZA (video 130-143)

- I kansetsu-waza e gli shime-waza operati in fase di transizione tachi-waza/ne-waza (es. Tori esegue seoi-nage, Uke risponde con kata-ha-jime durante la transizione) sono validi.
- Nelle fasi di transizione tachi-waza/ne-waza l'atleta che sceglie il ne-waza si assume il rischio di poter essere proiettato. Se un atleta si porta sulla schiena dell'avversario per effettuare un passaggio in ne-waza e questi guadagna una posizione di tachi-waza ed esegue una proiezione, l'azione di lancio potrà essere considerata valida ai fini del punteggio.

SCORE VS. NO SCORE (video 144-173)

- In linea generale nella valutazione di una proiezione va considerata la presenza dei seguenti elementi: nage, kake, kime. Particolare attenzione deve essere posta alla continuità dell'azione fino all'atterraggio.
- Quando Tori prende il sopravvento spingendo o saltando su Uke (*jumping over*) senza che sia riconoscibile una azione tecnica codificata, non ci sono gli estremi per assegnare un punteggio anche in seguito all'eventuale caduta di Uke. Allo stesso modo ogni azione di gaeshi in cui nel contrattacco non sia riconoscibile una tecnica ma solo un trascinarsi/rotolamento dovuto alla semplice dinamica dell'azione (*roll over*), non è considerata valida ai fini del punteggio.

WAZA-ARI (video 174-193)

- I criteri per l'assegnazione del waza-ari comprendono l'atterraggio sul fianco con un angolo di almeno 90° rispetto al tatami; ai fini dell'assegnazione del punteggio va considerata esclusivamente la linea delle spalle (non più la linea spalle-anche).
- Sarà considerato waza-ari anche l'impatto della parte superiore della schiena o della spalla di uke con il tatami.